Allarme Coldiretti: il clima pazzo mette a rischio il raccolto di frutta estiva

untitled-2-47260cbb

Coldiretti lancia l’allarme sul raccolto di frutta per la prossima estate: quest’anno - dice un’analisi dell’associazione - è sparito dagli alberi un frutto su quattro per il crollo dei raccolti in tutta Europa causato dal clima pazzo con gelate e grandine, dalle albicocche alle ciliegie, dalle pesche alle nettarine fino alle susine.

In Italia, Coldiretti stima un raccolto di pesche in calo di oltre il 20% nel mezzogiorno e del 15% al nord, e una produzione inferiore rispetto allo scorso anno tra il 10 e il 30% per le ciliegie, ma con pezzature più grandi e migliore qualità. Ridotta anche - precisa Coldiretti - la disponibilità delle susine mentre ci sarà circa il 20% di albicocche in meno nei frutteti in Emilia-Romagna, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia, Piemonte e Calabria.

La produzione europea di frutta a nocciolo - sottolinea Coldiretti - è prevista in contrazione oltre che in Italia anche in Spagna, Francia e Grecia, con tagli che potrebbero oscillare tra il 10 e il 30% rispetto al 2017, in conseguenza dell’andamento climatico avverso e dell’annata di “scarico” dopo le elevate produzioni dello scorso anno.